

«La ricerca deve governare l'intelligenza artificiale»

►L'Istituto di medicina molecolare premia trenta sostenitori tra enti e imprenditori

LA CERIMONIA

PADOVA Oltre trenta sostenitori, che hanno contribuito a raggiungere importanti risultati di ricerca dell'Istituto Veneto di Medicina Molecolare, sono stati premiati ieri all'aula Magna del Bo. Hanno ricevuto il riconoscimento esponenti delle istituzioni, dell'imprenditoria veneta, oltre che padovani illuminati, che hanno creduto nel valore della scienza. Tra i tanti premiati anche Il Gazzettino. Ospite d'onore della cerimonia è stata Francesca Rossi, global leader sull'Intelligenza Artificiale (Ai) dell'azienda Ibm, tra i 52 membri nominati dalla Commissione Europea sull'AI, già docente dell'università di Padova. Il tema della premiazione è stato "Intelligenza artificiale, tra scienza ed etica".

IL RISCHIO

«La società è condizionata da uno sviluppo tecnologico sempre più pressante – ha afferma-

to Francesco Pagano, presidente della Fondazione, affiancato dalla vice presidente Giustina Destro - La società deve trovare la possibilità di contenere la situazione proponendo soluzioni etiche e filosofiche adeguate. Il rischio è che ci si infili nel dominio di un algoritmo. È fondamentale dunque avere delle sentinelle. Solo i ricercatori conoscono gli aspetti emotivi della tecnologia e sono in grado di trovare soluzioni tempestive per invertire il sistema». Al Vimm di via Orus si svolge ricerca nel campo della biologia cellulare e molecolare. «È stato un anno intenso - ha detto Luca Scorrano, direttore scientifico - Abbiamo portato a termine mille attività, non ultima la visita del Comitato di valutazione internazionale. Abbiamo aumentato il numero di capigruppo di ricerca, grazie alla sinergia con l'ateneo siamo riusciti a reclutare persone di spicco ma anche ricercatori ai primi passi della loro carriera scientifica indipendente. La Fondazione mette a disposizione un'infrastruttura unica e costosa che garantisce a tutti di lavorare nelle migliori condizioni possibili».

IL TEMA

La professoressa Rossi ha illustrato i possibili risvolti dell'intelligenza artificiale nella vita quotidiana. «L'intelligenza artificiale è una disciplina nata per costruire macchine il cui comportamento potrebbe essere considerato intelligente. Una definizione vaga, i ricercatori quindi si sono focalizzati sulla razionalità: ovvero la capacità di risolvere un problema attraverso la soluzione migliore. L'intelligenza verticale è portata a risolvere problemi specifici e si differenzia da quella umana orizzontale». Il termine intelligenza artificiale è stato coniato nel 1956. «I risultati migliori si ottengono dallo sfruttamento della complementarità tra persone e macchine – ha concluso la professoressa Rossi - L'intelligenza artificiale è presente nella vita di tutti i giorni. L'errore è ormai minimo per l'interpretazione delle immagini e la comprensione del linguaggio, pensiamo al riconoscimento facciale nelle foto e al riconoscimento vocale nei comandi. Ma le macchine hanno anche tanti limiti».

Al centro della cerimonia anche la tavola rotonda moderata

da Telmo Pievani, filosofo della scienza ed evolucionista dell'Università di Padova. Si sono confrontati sul tema dell'intelligenza artificiale Maurizio Corbetta, principal investigator del Vimm; Marco Stevanato, vicepresidente di Stevanato Group, e la professoressa Rossi. «L'intelligenza artificiale è entrata da anni nelle aziende italiane – ha sottolineato Stevanato - Le aziende che non aderiscono a questa nuova rivoluzione industriale usciranno dal mercato. Mi ricordo che nella mia azienda i flaconi venivano controllati a occhio nudo e ora invece sono le macchine a farlo. Non solo, correggono il difetto nel processo di produzione. Fanno quello che sognava mio nonno».

Elisa Fais

**OSPITE D'ONORE
FRANCESCA ROSSI,
GLOBAL LEADER IBM:
«I RISULTATI MIGLIORI
NELL'INTERAZIONE
TRA UOMO E MACCHINA»**

**IL PROFESSOR PAGANO:
«GLI STUDIOSI
SONO LE "SENTINELLE"
DELLA TECNOLOGIA,
NON BASTA
UN ALGORITMO»**



AULA MAGNA La professoressa Francesca Rossi e i premiati



Peso: 47%